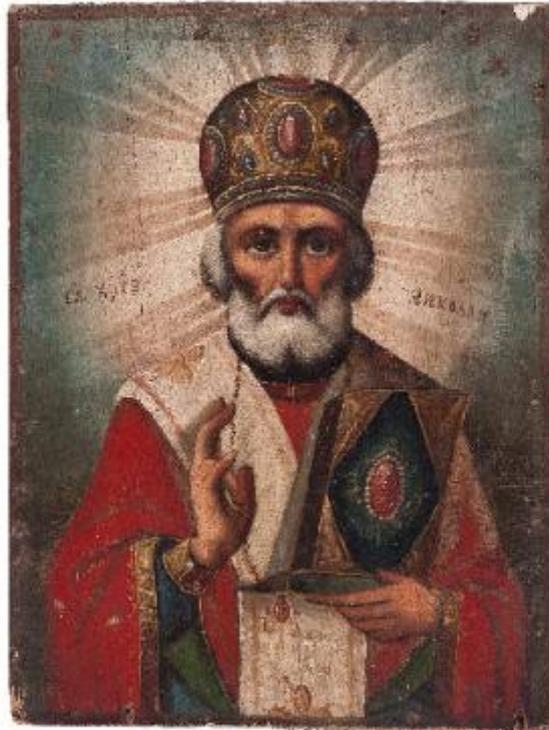


San Nicola Taumaturgo

scuola bulgara



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01649/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01649/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1649

Codice scheda: 3y010-01649

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Nicola Taumaturgo

Titolo: San Nicola Taumaturgo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Reposi

Tipologia struttura conservativa: museo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00384

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1875

Validità: post

A: 1890

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola bulgara

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note: tavoletta diiglio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 24

Larghezza: 18.1

Profondità: 1.9

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

San Nicola di Mira è ritratto in una grande aureola a raggiera, in posizione frontale, benedicente con la mano dx secondo il gesto trinitario, mentre con la sinistra regge il libro del Vangelo. San Nicola è rivestito dei paramenti vescovili: porta la mitra senza croce, copricapo che emula il diadema d'oro incastonato di pietre preziose (rubini e zaffiri) dell'Imperatore costantinopolitano; indossa lo sticharion blu coperto da un ampio manto rosso, orlato ad una greca d'oro, su cui ricade l'omophorion bianco ricamato a fiori giallo-dorati.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: San Nicola.

Notizie storico-critiche

San Nicola di Mira, nel nostro esemplare, è ritratto in una grande aureola a raggiera, su uno sfondo azzurro-blu sfumato. Egli è in posizione frontale, nella caratteristica rappresentazione a busto, benedicente con la mano dx secondo il gesto trinitario, mentre con la sinistra regge il libro del Vangelo chiuso da una coperta riccamente decorata a losanga centrale con dipinto un grande rubino ovale. Il volto, dai grandi occhi assorti, dal naso lungo fino alla radice sopracciliare, dai capelli, barba e baffi bianchi, sembra contemplare l'Infinito. San Nicola è rivestito, secondo la sua carica e secondo la liturgia ortodossa bulgara, dei paramenti vescovili: porta la mitra senza croce, copricapo che emula il diadema d'oro incastonato di pietre preziose (rubini e zaffiri) dell'Imperatore costantinopolitano e che è stato introdotto nell'episcopato orientale solo nel XV secolo; il santo vescovo indossa lo sticharion blu coperto da un ampio manto rosso, orlato ad una greca d'oro, su cui ricade l'omophorion bianco ricamato a fiori giallo-dorati.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Segni e resti di chiodi di una riza perduta, piccola caduta di preparazione in alto a destra.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01649_IMG-0000485535

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00384

Nome del file originale: D00384.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01649_IMG-0000485536

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00384_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00384_retro.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione